
Settimana Santa: Univ2024, al via l'incontro internazionale di 3mila universitari a Roma

Come negli anni precedenti, durante la Settimana Santa circa 3.000 studenti si sono riuniti a Roma per l'Univ2024, un incontro internazionale di studenti universitari che desiderano trascorrere la Settimana Santa e la Pasqua assieme al Papa, a Roma. L'iniziativa al via da oggi: gli studenti parteciperanno alle cerimonie liturgiche della Settimana Santa e a diversi incontri con il prelado dell'Opus Dei, mons. Fernando Ocariz. I partecipanti avranno l'opportunità di assistere a incontri universitari di approfondimento e dibattito sul tema annuale "Il Fattore Umano". Nelle giornate di martedì e mercoledì si terranno l'Univ Forum e l'Univ Lab con lo scopo di riflettere sui progressi tecnologici dell'intelligenza artificiale, che hanno sorpreso tutti noi e che hanno portato a interrogarsi su questioni come: che cos'è l'intelligenza umana? Che cos'è la creatività umana? O, ancora più in profondità: che cosa ci rende umani? L'Univ 2024 prevede eventi culturali in vari luoghi di Roma: conferenze, convegni, mostre, tavole rotonde con relatori come William Hurlbut, professore all'Università di Stanford e direttore dell'Istituto "The Boundaries of Humanity"(USA); Julián Larrauri, produttore e creativo, il cui film è stato candidato al Premio Oscar 2024; Anne Boily, consulente strategica in materia di intelligenza artificiale (Canada); Allannah Karas, docente presso l'Università di Miami (USA); Claudio Pedone, docente di Geriatria presso l'Università Campus Biomedico (Italia); Lucy Molinar, giornalista, ex ministro dell'Istruzione (Panama). Ogni anno gli studenti partecipano all'udienza con il Papa. In questo caso, l'udienza del 27 marzo sarà particolarmente significativa, considerato il forte appello di Papa Francesco alla pace e la drammatica situazione di tanti loro coetanei in Ucraina, Russia, Israele, Gaza, Sud Sudan e altre aree di guerra e persecuzione. In particolare, i partecipanti all'Univ 2024 promuoveranno vari tipi di aiuti (finanziari, assistenziali, ecc.) per la crisi in Terra Santa, da devolvere a Caritas Gerusalemme.

Filippo Passantino